Confronto con le altre città

Reddito: 12° posto

ROMA occupa il 17° posto tra le province italiane nella graduatoria del reddito prodotto dall'industria, dal commercio, dal credito e assicurazione e dai trasporti. Per quanto riguarda il reddito per abitante, Roma e la provincia salgono invece al 12° posto, seguendo Milano, Trieste, Torino, Vercelli, Aosta, Genova, Varese, Novara, Imperia, Savona e Pavia. In complesso, dal 1951 al 1961 il reddito per abitante è salito da 204.000 a 450.000 lire, raggiungendo lo scorso anno un totale di 1250 miliardi, di cui 260 provenienti dalla pubblica amministrazione, altro dato interessante per quanto riguarda la fonte del reddito: Roma, come già è noto, fonda un buon quinto della sua economia sulla categoria degli impiegati statali.

Per valutare con una certa esattezza l'incidenza dell'aumento del reddito nel tenore di vita, bisogna tenere presente che negli ultimi dieci anni il costo della vita è aumentato dal 30 al 40 per cento (in media 3-4 per cento all'anno), e che nella distribuzione del reddito permangono, ed anzi in alcuni settori si sono aggravati, profondi squilibri, ed in generale la condizione di sottosalario di alcune categorie lavoratrici tende ad accentuarsi.

Anche la destinazione della spesa ha subito in questi dieci anni una serie di modificazioni. Fra i capitoli che maggiormente assorbono il reddito della città, hanno fatto la loro comparsa gli elettrodomestici e i trasporti, mentre rimane sempre in testa, in percentuale, la voce « abitazione ». Diminuisce invece il capitolo alimentazione: le famiglie romane spendono meno per sostentarsi, e ciò non è certo dovuto alla diminuzione dei prezzi della carne o della verdura che anzi sono sensibilmente aumentati, ma in conseguenza di una serie di fatotri, i più importanti dei quali sono la rinuncia ad alcuni generi alimentari per soddisfare altre esigenze, e le modificazioni intervenute all'interno della voce alimentazione

Automobili in aumento

Roma 500.000

DA IERI mattina circola l'automobile con la targa « Roma 500.000 ». La consegna della targa — apposta su una « Innocenti 950 » di proprietà della casa — è avvenuta davanti la sede dell'Automobile Club di via Cristoforo Colombo durante una cerimonia. Era presente la cantante Miranda Martino, oltre al presidente dell'AC romana Canaletti-Gaudenti e altri personaggi che in qualche modo hanno a che fare con il traffico cittadino.

Il traguardo « 500.000 » non significa che mezzo milione di automobili circolino a Roma. Nel 1958 gli autoveicoli circolanti erano 179.738; nel 1959 era saliti a 208.176 per giungere a quota 293.653 nel 1961. A questa cifra vanno aggiunti i motocicli, i motofurgoni e i ciclomotori, le automobili dei turisti italiani e stranieri, gli autoveicoli delle forze armate, della Croce Rossa, del Corpo Diplomatico e del Vaticano.

La targa « Roma 1 » fu assegnata il 15 marzo del 1927 ad una FIAT 501. Vent'anni dopo — il 27 marzo 1947 — venne assegnata la targa « Roma 100.000 » ad una FIAT 500. La targa « Roma 200.000 » fu assegnata ad una « Lancia Appia » il 6 maggio 1954. La « Roma 300.000 » ad una FIAT il 24 ottobre 1957. La « Roma 400.000 » ad una « Giulietta » l'11 giugno 1960.

Lo scorso anno a Roma sono stati spesi 40 miliardi in automobili (gran parte di questi miliardi in cambiali), e secondo alcune statistiche si spendono nella Capitale 100 miliardi ogni anno per la manutenzione delle macchine e la benzina.

Truffati 200 comunali: scomparsi i fondi di una «banca» fra impiegati

Un usciere - cassiere è stato fermato dalla polizia - Sospeso il Capo Ripartizione dell'Anagrafe

La Squadra Mobile sta indagando su una misteriosa vicenda scoppiata come una bomba per oltre duecento dipendenti del Comune di Roma: la denuncia di un ammanco dalla cassa della «mutua» interna, una società di prestiti sul tipo di quella — per intenderci — dell'ISTAT, che fu qualche settimana fa al centro anch'essa di un grosso scandalo. In seguito alle prime indagini il Commissario Diana ha sospeso dal grado e dall'ufficio il capo della IV Ripartizione dott. Angelucci; anche altri funzionari sarebbero stati allontanati in attesa di accertamenti.

La Mobile ha altresì fermato, dopo tre settimane di ricerche, l'usciere dell'Anagrafe Francesco Pietraroti abitante in via Aurelia Antica 20, e lo ha sottoposto ad un lungo interrogatorio. I famigliari del Pietraroti hanno dichiarato — ma l'usciere sostiene che si tratta di una notizia falsa — che il congiunto ha tentato, nei giorni scorsi, di suicidarsi, non appena cominciò a trapelare la notizia della scoperta dell'ammanco.

La Mobile sta ora rintracciando funzionari ed impiegati sospettati di aver speculato nella «mutua» finanziaria All'inchiesta partecipano il sub-commissario in Campidoglio dott. Giuseppe Tartaro ed il dott. Francesco Svampa, Direttore del Commissariato Generale. Costoro ed il Commissario Diana, proprio ieri si sono incontrati con il dott. Guglielmo Carlucci, capo della Squadra Mobile. Nessuna notizia però è stata fatta trapelare al termine della riunione

E veniamo ai fatti: nel mese di dicembre dovevano essere divisi tra gli oltre duecento partecipanti alla «Mutua» gli utili maturati in ventiquattro mesi. La divisione però non ebbe luogo, e fu in quella occasione che il Pietraroti si giustificò affermando che dei 90 milioni di capitale della società ben 28 non erano versati, e precisamente 5 o 6 erano stati prestati sulla parola a funzionari e dipendenti, gli altri in cambio di assegni e cambiali

Ora, è stato scoperto dagli inquirenti che assegni e cambiali per 8 milioni risultano falsi. Gli assegni infatti sono a vuoto, e le cambiali appaiono non riscuotibili perchè soltanto le firme di «girata» sarebbero reali, ed i nomi degli intestatari, al contrario, risulterebbero falsi

Il Pietraroti è stato fermato, ed è attualmente a disposizione degli inquirenti. Essi dovranno inoltre stabilire se i commercianti ed i professionisti risultano responsabili di falso. In questo caso l'usciere sarebbe estraneo ad ogni colpa. In caso contrario, se risulterà che le firme sono state alterate, il Pietraroti verrebbe incriminato per truffa

Sull'andamento delle indagini non si hanno ancora notizie precise; quel che farebbe, però, escludere la possibilità che il Pietraroti sia responsabile (o il solo responsabile) dell'oscura vicenda è la sospensione del dottor Angelucci, decretata dalle autorità capitoline.

La cosiddetta «Mutua interna» a carattere finanziario era stata costituita fin dal lontano 1947, ma ogni due anni si rinnovava liquidando i soci. Ufficialmente lo scopo principale è sempre stato quello di sovvenzionare con prestiti i dipendenti comunali appartenenti, in massima parte, agli uffici della IV Ripartizione. E' inutile sottolineare che il denaro era dato a prestito con fortissimo tasso di interesse tanto da spingere anche numerosi privati a investire forti somme nella società Il capitale era formato da azioni, da tremila lire. Ogni socio poteva acquistarne un numero illimitato purchè versasse il relativo importo con puntualità alla fine di ogni mese Ogni azionista aveva il diritto di partecipare al dividendo, ogni due anni, con la liquidazione della società L'illecità attività era ormai di dominio pubblico e, tuttavia i dirigenti capitolini erano all'oscuro di ogni cosa.

I primi sospetti della truffa sono nati come si è detto poco prima di Natale quando la società doveva essere liquidata.

Il cassiere, infatti, risultava scomparso e inutili erano state le sue ricerche. La misteriosa sparizione del Pietraroti aveva messo in allarme più di un socio. Lo scandalo, però, scoppiava solo martedì scorso quando il capo della IV ripartizione, dottor Angelucci, comunicava alla direzione del personale che l'usciere si era assentato dall'ufficio, senza giustificato motivo, dal 30 dicembre scorso. Lo stesso capo ripartizione comunicava altresì che la assenza stessa *«sarebbe stata da collegarsi a difficoltà economiche nelle quali il Pietraroti si sarebbe trovato in conseguenza di una «mutua» che da anni si era costituita fra i dipendenti comunali»*.

Invitato dal segretario generale a dare chiarimenti su tale frase, il dottor Angelucci si giustificava affermando che non aveva ritenuto opportuno svolgere accertamenti in proposito, anche perchè da successive notizie avute aveva appreso che il Pietraroti si trovava a casa malato e sul punto di essere ricoverato in ospedale.

Il provvedimento preso a carico del funzionario, per la sua gravità, fa però presupporre che il dottor Angelucci sapesse molto di più sulla losca faccenda.

Veleno invece dell'aspirina

Un uomo è in fin di vita al S. Giovanni per aver ingerito erroneamente tre pasticche di acetato di piombo - l'estratto cioè d'un disinfettante altamente tossico — al posto delle tre compresse di aspirina di cui aveva bisogno. Si tratta di Fausto Cangola, di 36 anni, abitante al Largo Agosta 3.

L'orario dei negozi

SETTORE ABBIGLIAMENTO, ARREDAMENTO, MERCI VARIE E GIOCATTOLI

Oggi: Negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi: apertura ininterrotta fino alle ore 23.

Domani: Negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi: apertura fino alle 12.

SETTORE ALIMENTARE

Oggi: Negozi, chiusura serale alle 20,30: rivendite di vino, fino alle 21,30.

Domani e domenica: Negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi: apertura fino alle 13 senza limitazione di vendita per alcun genere alimentare.

SETTORE BARBIERI E MISTI E PARRUCCHIERI PER SIGNORA

Domani: Apertura dalle ore 8 alle 13

Ferma risposta dei gasisti: oggi nuovo sciopero di 24 ore

Passo della Camera del Lavoro presso Sullo per la provocazione della Romana-gas - Vasto movimento di solidarietà da parte dei lavoratori di altre aziende - Chiesta la municipalizzazione dell'azienda

Mentre intorno allo stabilimento di San Paolo continuava l'assedio delle forze di polizia, i lavoratori romani hanno dato una prima risposta, energica e responsabile, alla provocazione attuata l'altra notte dalla Romanagas con l'appoggio delle « autorità responsabili ». I gasisti, che proprio ieri terminavano lo sciopero di 48 ore, hanno deciso di prolungare l'astensione dal lavoro per altre 24 ore: la decisione delle organizzazioni sindacali ha corrisposto all'attesa dei lavoratori che ieri mattina affollavano a centinaia le strade vicine allo stabilimento; erano venuti a constatare di persona che cosa era successo durante la notte, e chiedevano soltanto che la risposta fosse adeguata alla gravità del gesto della « Romana » e al carattere provocatorio della mobilitazione massiccia delle forze di polizia a difesa della grossa operazione di crumiraggio. Dallo sciopero, come nei giorni scorsi, sono stati esentati i lavoratori addetti alla sicurezza degli impianti e le squadre di pronto intervento :il flusso del gas sarà quindi normale (i fornelli non resteranno spenti; e non resteranno spenti per merito dei lavoratori in lotta, anche se il direttore della società continua a mandare ai giornali i suoi telegrammi allarmistici e ipocriti).

Gli operai esentati dalla lotta sono entrati regolarmente nello stabilimento L'altra notte la direzione aveva preteso da chi varcava i cancelli della fabbrica la firma di un impegno inaccettabile: il lavoratore si doveva mettere a disposizione dell'azienda per qualsiasi lavoro; ieri, dopo la protesta dei sindacati, ha rinunciato a questa pretesa. Gli operai sono entrati e non hanno firmato nulla.

Pronta è stata la solidarietà degli altri lavoratori, in particolare nei settori dei servizi pubblici. All'officina della « Romana » si è recata una delegazione dei tranvieri di San Paolo, per esprimere direttamente ai gasisti la volontà di appoggiarli nella dura lotta intrapresa. Proteste sono giunte in Campidoglio, alla « Romana », al Ministero degli Interni da parte della Commissione Interna della STEFER, dei facchini dei Mercati generali, della Centrale e del Consorzio laziale del latte. Le maestranze della « Fiorentini », nel corso di una assemblea, si sono dichiarate disposte a compiere — se necessario — azioni sindacali a sostegno dei gasisti. I membri della Commissione interna della FATME hanno inviato un messaggio alla Camera del Lavoro, alla CISL e alla UIL, chiedendo iniziative in favore dei gasisti e dichiarandosi disposti a proclamare l'agitazione per difendere le libertà sindacali minacciate.

La Camera del Lavoro, dal canto suo, ha compiuto un passo presso il ministro del Lavoro, Sullo, al quale sono stati denunciati gli abusi della Romana-gas, ed è stato rivolto un invito ad intervenire a tutela dei diritti dei lavoratori e delle C I L Segreteria della Camera del Lavoro ha diramato inoltre un comunicato con il quale, dopo aver approvato la decisione dei gasisti di proclamare lo sciopero di protesta di 24 ore, invita i lavoratori ad estendere il movimento di solidarietà e di protesta già in atto Allo scopo di meglio coordinare tale movimento, la CdL ha inoltre deciso di convocare per lunedì prossimo, alle ore 18, presso il saloncino camerale, una riunione straordinaria dei comitati direttivi dei sindacati, le Commissioni Interne e gli attivisti sindacali dei servizi pubblici: ATAC, ACEA, SRE, TETI, Italcable, Centrale del latte, Consorzio laziale latte, Mercati generali, Mattatoio e Nettezza urbana comunale

Nel suo comunicato, infine, la Camera del Lavoro richiama l'attenzione dei gasisti, di tutti i lavoratori e della popolazione utente della Romana gas, sulla necessità di promuovere delle iniziative per arrivare rapidamente alla revoca della concessione del servizio alla Romana gas, e alla municipalizzazione. Il comunicato rileva che attualmente il servizio viene gestito con criteri contrari agli interessi generali, e che provocano continui conflitti

I radicali sul convegno dell'IN/Arch

Il Comitato direttivo della sezione romana del Partito radicale è intervenuto con un comunicato sulle ultime vicende dell'urbanistica romana, e in particolare sul « voto » del Consiglio Superiore dei LL.PP. per il piano regolatore e il convegno sullo sviluppo della città organizzato dall'IN-Arch. Dopo aver affermato che « è necessario riconoscere la trasformazione di alcuni dati della stessa battaglia amministrativa » fin qui condotta, i radicali romani « ritengono che la posizione di quanti — forze politiche, gruppi culturali, professionisti, tecnici, giornali — vogliono lavorare in direzione dell'interesse collettivo, non possono essere di subordinazione o di collaborazione tecnica con le forze economiche che, per quanto tecnicamente moderne, rappresentano comunque interessi ed aspirazioni settoriali. Solo una iniziativa politica intorno alla quale devono raggrupparsi i tecnici e gli intellettuali impegnati, può garantire il contemperamento degli interessi settoriali, che trovano la loro giusta valutazione e la loro legittimità sul piano unitario del pubblico interesse ».

Il comunicato conclude « richiamando l'attenzione della opinione pubblica e dei partiti sulla gravità del mantenimento della gestione commissariale nel comune di Roma, che priva la città della sua legittima rappresentanza e può mettere l'attuale commissario nella condizione di deliberare sul Piano regolatore in seguito agli emendamenti del Consiglio Superiore dei LL.PP. senza il libero dibattito e le scelte del Consiglio comunale e delle forze politiche ».

Culla

La casa di Carmelo e Nuccia Puglisi è stata allietata dalla nascita di una bella pupa alla quale verrà imposto il nome di Tiziana. Ai genitori felici le nostre congratulazioni, alla piccola Tiziana auguri vivissimi.

La polizia presidia lo stabilimento di S. Paolo

In via delle Terme Deciane

Strappano al costruttore una borsa piena di danaro

Lo « scippo » è stato compiuto in pieno giorno da due giovani - Fuga con un bottino di oltre centomila lire

Alle 16.15 di oggi un costruttore di 63 anni, il signor Fabio Fabi, è stato « scippato » di una borsa contenente denaro liquido per centomila lire ed altri valori Il signor Fabi era uscito di casa, in via delle Terme Deciane 10, ed aveva appena mosso qualche passo per la strada, quando gli si affiancava un giovanotto Il costruttore non gli faceva caso, e proseguiva per la sua via: ma, non appena giunto in via dell'Arco di Consolo, che in quel momento si trovava assolutamente deserta, il giovanotto gli si avvicinava e con mossa repentina gli strappava la borsa dandosi alla fuga

Pochi metri più avanti era ad attenderlo un complice in motocicletta, e nonostante le grida del malcapitato i due animosi ladri hanno potuto prendere il largo indisturbati

Il signor Fabi si è recato a denunciare il fatto ai carabinieri dell'Aventino che hanno aperto le indagini, ora proseguite dal Nucleo di polizia giudiziaria di via Palestro

Nella borsa, come abbiamo detto oltre alle centomila lire liquide si trovavano alcuni valori, e precisamente assegni circolari del banco di Roma, «travellers cheques», buoni del tesoro intestati alla moglie del Fabi, signora Luisa Tozzi, per un ammontare imprecisato

Durante la chiusura pomeridiana i ladri hanno visitato una sartoria per signore in via Palombara Sabina 6 Alla riapertura del negozio il proprietario, signor Giacinto Nedri ha constatato che i malviventi, avevano forzato il lucchetto che assicurava la porta ed erano penetrati nell'interno asportando abiti confezionati e tagli di stoffa per un valore di circa seicentomila lire

Un terzo furto è stato consumato nel corso della notte scorsa al numero 57 di via Costanzo Cloro I ladri sono penetrati da un'inferriata del retrobottega nel negozio di mobili ed abbigliamento della signora Corradina Lammezza asportando merci varie per un valore complessivo di circa trecentomila lire

E' scappato un folle pericoloso

Da quattro giorni carabinieri ed agenti di P. S sono alla ricerca di un giovane affetto da una grave forma di schizofrenia che lo rende pericoloso per se e per gli altri. Si tratta di Pasquale Avvisati, di 25 anni, abitante al Tiburtino III, che si è allontanato da casa nelle prime ore di martedì senza farvi più ritorno

L'ultima volta che è stato visto indossava una giacca verde, dei pantaloni marroni ed un maglione dello stesso colore.

L'appello del padre

Gabriella ritorna!

La triste storia della ragazza scomparsa a Fiumicino

«Gabriella, torna a casa! Ti perdoniamo, staremo tutti insieme come se nulla fosse accaduto. Ritorna, Gabriella!» - Questo l'appello straziante di Luigi Franceschini, padre della ragazza scomparsa ormai sette giorni or sono, durante una gita all'aeroporto di Fiumicino

La famiglia della giovane ha fatto ogni tipo di congetture anche che la ragazza tema d'essere ricoverata in casa di cura, dove è stata degente qualche tempo per un'isteria nervosa E vogliono assicurare la figlia che non è così: se Gabriella ritorna, sarà come se non fosse accaduto nulla, non le chiederanno nulla, la vita della famiglia riprenderà come se mai fosse stata interrotta

Luigi Franceschini e la moglie sono allo stremo delle forze: ancora ieri hanno ricevuto alcune telefonate oscene circa la fine che avrebbe fatto la figlia ed altre non certo più rassicuranti circa un suo presunto rapimento. Ogni volta si è cercato di verificare l'esattezza delle notizie, ma nessuna è risultata valida per rintracciare Gabriella

Il padre stesso, assieme ad alcuni amici, ha partecipato attivamente alle ricerche della ragazza, la cui presenza era stata segnalata nella zona di Pietralata Anche queste ricerche, tuttavia, sono rimaste senza alcun esito positivo

Si è cercato anche all'Ufficio regionale del lavoro, per vedere se la ragazza avesse cercato un'occupazione per potersi mantenere: l'unica cosa che aveva portato con se era la radio a transistors e, anche se l'avesse venduta, il ricavato non le sarebbe stato sufficiente per tanti giorni Nemmeno all'ufficio del lavoro, però, si è potuto ottenere qualche nuovo elemento

Lutto

Ieri si sono svolti i funerali del compagno Sante Serafini Alla famiglia giungano le condoglianze della sezione comunista di Porta San Giovanni e dell'Unità.

Per il suo onomastico

Vuol farsi... il regalo ma finisce in carcere

Genoeffa Brocchetti è stata arrestata l'altro ieri, giorno del suo onomastico, mentre si faceva il regalo nei magazzini STANDA di via Cola di Rienzo La donna, che ha 58 anni, ha trascorso in carcere la sera di quello che doveva essere un giorno di festa.

L'anziana signora, come molte altre donne che hanno la ventura di chiamarsi Genoeffa, è piuttosto restia a ricordare ai suoi conoscenti il giorno del suo onomastico per evitare le battute, in verità grossolane, che tradizionalmente sono legate al suo nome Una delle conseguenze di tale ritrosia è il silenzio sotto il quale passa, anche in famiglia, il giorno di festa

La Brocchetti non ha però saputo resistere al desiderio di fare qualcosa fuori dell'ordinario, di avere un regalo di possedere finalmente qualcosa che desiderava da tanto tempo E' perciò entrata nell'affollato magazzino di via Cola di Rienzo e, credendo di non essere osservata, si è impadronita di un flacone di profumo francese

Quando ha tentato di uscire senza passare davanti alla cassa due robuste mani la hanno bloccata La donna ha balbettato qualcosa per giustificarsi ma un carabiniere impassibile, l'ha accompagnata al carcere femminile

Domenica manifestazioni nei cinema Boston, Impero e Quadraro

Arriva la Befana dell'Unità

Domenica mattina in tre popolari quartieri romani la «Befana dell'Unità» inizierà la distribuzione dei suoi regali Le simpatiche e tradizionali manifestazioni che raccoglieranno migliaia di bimbi si svolgeranno al cinema Boston con la partecipazione della compagna M. A. Maccocchi, al cinema Impero con Alessandro Curzi, al cinema Quadraro con Maurizio Ferrara

Continuano intanto a pervenire alla nostra amministrazione numerose offerte per la «Befana»:

Unione Ital. Sport Popolare L. 15 000; Confederazione Nazionale dell'Artigianato 10 000, On le Mauro Scoccimarro 5 000, Prof Lucio Lombardo Radice 3 000 Soc. Rinaldo Rinaldi 2 000, comp. Edoardo Perna 2 000, comp. Antonio Leoni 1.500; comp Bruno Tau 1 000, comp Pietro Zatta 1 000, comp Giovanni Berlinguer 1 000, comp Olivio Mancini 500, sig Vitello Vincenzo 500, Aldo Ajmonino 1000 Livia Ajmonino 1000.

Quarto versamento della Sezione di Porta Maggiore: Dott Zuelli (farmacia Pigneto) lire 10 000, comp Piermattia Giuseppe 5 000 comp Osvaldo 1 000 sig Coccia Nando 1 000. Sezione di Valmontone L 2 200.

Versamento della Sezione Portuense-Villini compagno Cavaniglia L 1 150 Versamento della Sezione La Rustica a mezzo compagno Gallelli L 7 000

Secondo versamento della Sezione di Monterotondo a mezzo compagno Toparelli L 53 000 Versamento della Sezione Tuscolano L 6 000.

Terzo versamento della Sezione Finocchio L 3 000 Versamento della Cellula ACEA di via Eleniana a mezzo comp. Gradozzi: Sabatoni L. 200, Colacicchi 500, Lobbi 200; Borelli 200, De Santis 200, Bottoni 200, Dotta 1 000, Algretti 500, Anati 100, Fradesi 1 000, Felrico 200 De Franceschi 200, Ticconi 200, Palmucci 200

Secondo versamento della Sezione di Monteverde Nuovo Schiavoni L 500, Ditta Gimiliani 2 000, Anzini 500, Trilletti 500, Ditta Semerano, un pacco articoli scolastici, Viscoli 500, Cirelli 500, Rossi 500, Donati 500 Fratelli Fedeli 1 000, Bar Manzoni 1 000, Serafini 500, Pagliano 500, Di Pietro 500, Altobelli 1 000

Il Partito

Attivo dei comunisti delle aziende

● **Per esaminare la situazione e i compiti del partito nelle aziende romane anche in rapporto alla campagna di tesseramento e proselitismo 1962, è convocato l'attivo dei comunisti delle aziende martedì 9 gennaio alle ore 18,30 nella sede del C C (via Botteghe Oscure) Il compagno Fernando Di Giulio terrà la relazione introduttiva Debbono partecipare i compagni dei Comitati Direttivi di tutte le cellule aziendali, i membri comunisti di Commissione Interna e sezioni sindacali di azienda, i Segretari delle sezioni del partito**

Comitato direttivo

● **Questa mattina con inizio alle ore 9,30, è convocato il Comitato Direttivo della Federazione**

Convocazioni

● **Circoscrizione Nomentano**, alle ore 20, presso la sezione Monte Sacro è convocato il Comitato di Circoscrizione

Materiale stampa

● **Le sezioni sono invitate a ritirare entro stasera urgente materiale stampa in Federazione.**

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi venerdì 5 gennaio 1962** (5-360) Il sole sorge alle 8.05 e tramonta alle 16,53 Luna nuova il 6

BOLLETTINI

— **Demografico** - Nati, maschi 65, femmine 57 Nati morti 4 Morti maschi 42, femmine 27 di cui 8 minori di sette anni. Matrimoni 43

— **Meteorologico** - Le temperature di ieri minima 10, massima 16

SALA DI SANTA CECILIA

— **Oggi alle 17.10** (abb tagl. 4) concerto della violinista Ida Haendel e del pianista Tullio Macoggi che eseguiranno tre « Sonate » di Beethoven per violino e pianoforte.

oggi
Ariston al corso
Scampoli
Liquidazione
Confezioni

tessuti
ALTA MODA
per Uomo e Signora
CONTINUA LA TRADIZIONALE
VENDITA DI FINE STAGIONE
SCONTI DAL 20 al 50 %
L. PACE
BARBERINI 32